



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizio Agrometeo (Cepagatti-Scerni)

Via Nazionale, 38 - 65012 Villanova di Cepagatti (Pe)

Peo: dpd023@regione.abruzzo.it;

Pec: dpd023@pec.regione.abruzzo.it

Tel. 085.977.35.45

AL DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

**DPC025 – Servizio Politica Energetica e
Risorse del Territorio - Ufficio A.I.A.**

dpc025@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Progetto di Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021. Azienda Proponente: Allevamenti Fosso del Gallo srl, Silvi (TE). – PARERE

Visti:

- Il DM 25/02/2016 che ha aggiornato e riorganizzato, tra l'altro, la materia inerente l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- la DGR n. 314 del 31/05/2021 con cui è stata approvata la Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

Premesso che:

- l'unità produttiva in oggetto è già autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 245/137 del 18.10.2013 ed è quindi già adibita all'allevamento di scrofe, verri e suini grassi;
- con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021 la suddetta AIA è stata aggiornata al fine di garantire la piena applicazione delle conclusioni sulle BAT, a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, definite dalla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, nelle more del complessivo aggiornamento dell'Autorizzazione, come stabilito con D.G.R. n. 52/2021;

Preso atto che:

- l'istanza attiene al progetto per la Gestione di un allevamento suinicolo, ubicato in Loc. Pianacce a Silvi Marina (TE);
- non sono state richieste modifiche alle strutture di allevamento né a quelle destinate allo stoccaggio dei liquami zootecnici già esistenti;

Considerato quanto già descritto negli elaborati tecnici allegati all'istanza e pubblicati nello Sportello Ambiente della Regione Abruzzo (<https://ambiente.regione.abruzzo.it/>);

Considerato inoltre che, con nota pubblicata sul medesimo Sportello, l'Azienda Proponente ha fornito tutti i chiarimenti richiesti con nostro prot. n. 0172305/22 del 03/05/2022, dai quali si evince, in modo particolare, che i volumi di stoccaggio degli effluenti zootecnici risultano adeguati ai quantitativi prodotti, poiché il volume

della laguna (vasca 17) è parte integrante della volumetria di stoccaggio disponibile, che risulta pertanto pari a 16.600 mc, a fronte di una produzione effettiva di liquami pari a 15.550 mc/anno;

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter esprimere, nei limiti delle proprie competenze e con riferimento alla documentazione depositata agli atti,

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che vengano rispettate le seguenti **prescrizioni** da inserire nell'atto autorizzativo finale:

- 1) la laguna denominata "vasca 17" deve essere dotata, qualora non lo sia già, di un opportuno fosso di guardia perimetrale adeguatamente dimensionato e isolato idraulicamente dalla normale rete scolante, per evitare eventuali dispersioni accidentali di liquame nell'ambiente;
- 2) le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici sono assimilati ai liquami, tuttavia se contengono soluzioni pericolose non possono essere utilizzate per lo spandimento agronomico. In tal caso l'azienda dovrà gestire gli effluenti come rifiuto, ivi comprese le acque di lavaggio che si generano in caso di sversamenti accidentali di sostanze pericolose;
- 3) in conformità a quanto previsto all'art. 5 della Disciplina regionale approvata con DGR 314 del 31/05/2021 e s.m.i., dovrà essere data apposita comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici come produttore e/o utilizzatore, dando evidenza, qualora ricorra, anche della tracciabilità della cessione a terzi. Il modello di comunicazione può essere scaricato dalla pagina web della Regione Abruzzo dedicata alla Direttiva Nitrati, al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/direttiva-nitrati>;
- 4) sebbene l'Azienda Proponente ceda gli effluenti zootecnici prodotti ad una ditta terza per effettuarne lo spandimento agronomico, essa è comunque tenuta alla redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) secondo i tempi e le modalità stabilite dall'art. 8 della suddetta Disciplina regionale;
- 5) a corredo del report annuale, il Gestore dovrà inserire il dato della produzione e cessione a terzi della lettiera esausta e inviarlo, oltre che agli Enti previsti, anche all'Ufficio regionale competente: Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo.

Per quanto non espressamente previsto in questo parere, valgono le prescrizioni impartite dalle specifiche disposizioni normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.

Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, per quanto concerne gli aspetti che non sono di diretta competenza di questo Servizio.

Cordiali saluti.

Il tecnico Istruttore
Dott.ssa Nadia Di Bucchianico
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Angelo Mazzocchetti
(firmato elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Antonella Gabini
(firmato digitalmente)